COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Giorgio Ghidetti

dott.ssa Patrizia Apostoli

dott. Leonardo Vinci

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	pag.	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	pag.	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016		
Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	pag.	7
Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016	pag.	7
Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	pag.	8
Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	pag.	9
Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	pag.	9
BILANCIO PLURIENNALE		
Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale	pag.	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI		
Verifica della coerenza interna	pag.	12
Verifica della coerenza esterna	pag.	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016		
Entrate correnti	pag.	14
Entrate in conto capitale	pag.	17
Accensione di prestiti	pag.	17
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag.	18
Spese correnti	pag.	18
Spese in conto capitale	pag.	20
ORGANISMI PARTECIPATI	pag.	22
INDEBITAMENTO	pag.	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018	pag.	25

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	pag.	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	pag.	27
CONCLUSIONI	pag.	28

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Giorgio Ghidetti, dott.ssa Patrizia Apostoli e dott. Leonardo Vinci, revisori ai sensi dell'art. 234 e sequenti del TUEL:

- □ ricevuto in data 1 dicembre 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla giunta comunale in data 30 novembre 2015 con delibera n. 229 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - lo schema del bilancio pluriennale 2016/2018 secondo quanto previsto dall'allegato n.
 9 al D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014;
 - il Documento Unico di Programmazione predisposto dalla Giunta comunale contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, il Programma delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
 - il rendiconto dell'esercizio 2014:
 - la proposta di delibera della giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la certificazione sulla inesistenza di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c del D.Lgs. 267/2000;
 - la proposta di delibera del Consiglio comunale di mantenimento dell'addizionale comunale Irpef e delle aliquote dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera del Consiglio comunale di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni di Giunta comunale n. 227 e n. 228 del 30 novembre 2015 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno inserito nella nota integrativa;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008) riportato nel DUP;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della Legge 244/2007;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008:
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, della Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- il dettaglio dei trasferimenti erariali;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente presenti nel sito degli enti stessi;
- u viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- u visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- visto il regolamento di contabilità;
- u visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- u visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30 novembre 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consigliare ha adottato entro il 31 luglio 2015 la delibera n. 39 del 22 luglio 2015 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale.

Nel corso del 2015 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2014 per euro 5.733.649,76.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs.18/8/2000 n.267):

Quadro generale riassuntivo 2016			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato	5.786.990,35		
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	22.100.372,50	Titolo I: Spese correnti	31.270.608,43
Titolo II: Trasferimenti correnti	894.000,00	Titolo II: Spese in conto capitale	9.411.421,58
Titolo III: Entrate extratributarie	7.752.052,15		
Titolo IV: Entrate in conto capitale	4.212.000,00		
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo VI: Accensione di prestiti	0,00	Titolo IV: Rimborso di prestiti	63.384,99
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00
Titolo VIII: Entrate per conto di terzi	3.650.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	3.650.000,00
Totale	45.395.415,00	Totale	45.395.415,00
Avanzo amministrazione 2015		Disavanzo amministrazione 2015	
presunto		presunto	
Totale complessivo entrate	45.395.415,00	Totale complessivo spese	45.395.415,00

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Fondo pliruennale vincolato per spese correnti		587.568,77
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	30.746.424,65
Avanzo per spese correnti	(+)	
Spese correnti	(-)	31.270.608,43
Differenza		63.384,99
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	-63.384,99
Differenza		0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	·
Entrate di parte capitale destinate a spese di	(+)	
investimento EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.199.421,58
Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	4.212.000,00
Entrate di parte capitale	(-)	·
destinate a spese correnti	()	
Entrate Titolo 5 per riscossione crediti di breve termine	(-)	
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	9.411.421,58
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00
Entrate Titolo 5 per riscossione crediti di breve termine	(+)	
Spese Titolo 3 - Concessione	(-)	
crediti di breve termine	(-)	2.22
EQUILIBRIO FINALE		0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributo regionale sportello affitto	200.000,00	200.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	130.000,00	130.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	20.000,00	20.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.500.000,00	(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributo hanseniani	20.000,00	20.000,00
Per quota piano sociale di zona	300.000,00	300.000,00
Totale	2.170.000,00	670.000,00

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Tipologia	Accertamenti		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	188.000,00		
Recupero evasione tributaria	925.000,00		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.500.000,00		
Totale entrate	2.613.000,00		
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali			
Tipologia	Impegni		
Oneri straordinari della gestione corrente	107.694,92		
Totale spese	107.694,92		
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.505.305,08		

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, al netto del fondo pluriennale vincolato:

Mezzi propri		
- alienazione di beni		2.250.000
- contributo permesso di costruire		1.620.000
- altre risorse		342.000
Totale mezzi propri		4.212.000
Mezzi di terzi - mutui		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		•
	TOTALE RISORSE	4.212.000

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
	2017 Previsione	2018 Previsione	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese			
correnti	581.369,00	581.369,00	
Entrate titolo I	22.350.372,50	22.450.372,50	
Entrate titolo II	894.000,00	894.000,00	
Entrate titolo III	7.607.621,25	7.330.837,96	
Totale titoli (I+II+III) (A)	31.433.362,75	31.256.579,46	
Spese titolo I (B)	31.372.513,69	31.251.613,93	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	60.849,06	4.965,53	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato			
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (G) di cui:	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni			
(D+E+F-G+H)	0,00	0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
	2017 Previsione	2018 Previsione	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per sepse			
in conto capitale	260.000,00	0,00	
Entrate titolo IV	3.842.000,00	3.192.000,00	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	4.102.000,00	3.192.000,00	
Spese titolo II (N)	4.102.000,00	3.192.000,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

<u>Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni</u>

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24 ottobre 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo il 15 ottobre 2015 con delibera n. 192.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 20 ottobre 2015 e lo sarà per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, per il periodo 2013-2015 è stata approvata con specifico atto n. 96 del 16 maggio 2013. Su tale atto altro organo di revisione ha formulato a suo tempo parere favorevole.

La programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2016-2018 è inserita all'interno del DUP.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in

misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Di seguito viene riportato il prospetto che evidenzia il rispetto del saldo obiettivo:

PATTO DI COMPETENZA MISTA TRIENNIO 2016/2018			
ENTRATA	2016	2017	2018
Titolo 1	22.100.372,50	21.540.000,00	21.585.000,00
Titolo 2	894.000,00	770.000,00	770.000,00
Titolo 3	7.752.052,15	7.668.308,84	7.511.511,84
Sommare: Fondo Pluriennale di parte corrente entrata	587.568,77	581.369,00	581.369,00
Detrarre: Fondo Pluriennale di parte corrente spesa	-581.369,00	-581.369,00	
totale entrate correnti (previsioni di bilancio)	30.752.624,42	29.978.308,84	30.447.880,84
Titolo 4 (Cassa Valori stimati)	4.212.000,00	3.842.000,00	3.192.000,00
Totale entrate finali	34.964.624,42	33.820.308,84	33.639.880,84
Trasferimenti erariali tit. 4 (Incassi)			
Riscossioni di credito	0,00	0,00	0,00
Tot. entrate finali (nette)	34.964.624,42	33.820.308,84	33.639.880,84
SPESA	2016	2017	2018
Titolo 1 (previsioni di bilancio)	31.270.608,43	30.791.144,69	30.670.244,93
Titolo 2 (Cassa Valori stimati)	3.250.000,00	2.800.000,00	2.900.000,00
Concessioni di credito	0,00	0,00	0,00
Tot. spese finali (nette)	34.520.608,43	33.591.144,69	33.570.244,93
SALDO	444.015,99	229.164,15	69.635,91
OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA	393.309,00	164.309,00	-62.691,00
MARGINE	50.706,99	64.855,15	132.326,91

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le previsioni di entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

	Assestamento 2015	Previsione 2016
I.M.U.	3.800.000,00	3.910.000,00
I.M.U. recupero evasione	646.000,00	550.000,00
I.C.I. recupero evasione	280.000,00	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	582.000,00	510.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	5.470.000,00	5.650.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. arretrata	37.877,29	50.000,00
Altre imposte	3.575,00	0,00
TARI	5.654.000,00	5.650.000,00
TARI arretrta	20.000,00	25.000,00
TARSU	420.000,00	300.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	79.000,00	70.000,00
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	16.992.452,29	16.865.000,00
Fondo solidarietà comunale	5.235.372,50	5.235.372,50
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.235.372,50	5.235.372,50
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.227.824,79	22.100.372,50

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate già per l'anno 2015, è stato previsto in euro 3.910.000,00, in ragione degli incassi effettivi degli ultimi anni.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 700.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Per il triennio 2016-2018 l'aliquota rimane invariata rispetto a quella fissata per l'anno 2015 e pari allo 0,8%.

Il gettito complessivo previsto ammonta a euro 5.650.00,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del valore registrato nel bilancio 2015 in sede di assestamento.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.650.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa, invariata rispetto al 2015, è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di trasferimenti correnti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2015:

	Previsioni defintive esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016
Contributo Fondo sviluppo investimenti	25.862,64	0,00
Altri trasferimenti statali	57.040,34	0,00
Partecipazione all'attività accertamento tributi erariali	10.942,78	0,00
Trasferimento da Asl per quota piano sociale di zona	300.000,00	260.000,00
Trasferimento da consorzi per quota piano sociale di zona	58.417,44	40.000,00
Contributo regionale stoccaggio gas naturale	1.104,66	0,00
Contributi regionale per trasporto pubblico	32.703,53	0,00
Fondo sociale ex circolare 4 Asl	350.000,00	350.000,00
Contributo regionale a sostegno affitti	200.000,00	200.000,00
Contributi Hanseniani	20.000,00	20.000,00
Trasferimento Tarsu istituzioni scolastiche	0,00	24.000,00
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.056.071,39	894.000,00
Totale trasferimenti correnti	1.056.071,39	894.000,00

Il gettito è diminuito rispetto alle previsioni definitive 2015 per minori trasferimenti da parte degli enti (Stato, Asl).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2015:

	Previsioni defintive esercizio	Bilancio di previsione 2016
Canoni concessori raccolta acque	420.548,25	15.700,84
Diritti vari	131.851,00	139.400,00
Concessioni cimiteriali	400.000,00	390.000,00
Proventi servizi funebri	630.000,00	667.000,00
Cosap	433.352,50	353.000,00
Canone concessorio non ricognitorio	136.240,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.038.452,66	1.032.300,00
Canoni concessione distribuzione gas	1.540.763,06	1.540.000,00
Fitti vari	793.214,48	769.744,00
Obbligazioni da contratti diversi	173.000,00	200.500,00
Proventi vari	298.051,85	281.500,00
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.995.473,80	5.389.144,84
Sanzioni amm.ve codice della strada	1.425.000,00	1.500.000,00
Altre sanzioni	268.000,00	228.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.693.000,00	1.728.000,00
Altri interessi attivi	3.554,87	2.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	3.554,87	2.000,00
Rimborsi in entrata	590.133,82	632.907,31
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	590.133,82	632.907,31
Totale entrate extratributarie	8.282.162,49	7.752.052,15

Tipologia 100: comprende principalmente i proventi derivanti dai servizi pubblici, tra cui i servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa di tali servizi dell'ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale								
	Entrate prev. 2016	Spese prev. 2016	% copertura 2016	% copertura 2015				
Asilo nido	650.000,00	766.386,25	84,81%	78,97%				
Impianti sportivi	139.200,00	322.547,66	43,16%	43,85%				
Colonie e soggiorni stagionali (centri estivi)	100.000,00	154.000,00	64,94%	53,60%				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	59.100,00	215.308,49	27,45%	6,68%				
Uso di locali adibiti a riunioni	1.000,00	10.000,00	10,00%	20,00%				
Totale	949.300,00	1.468.242,40	64,66%	n.d.				

L'organo esecutivo con deliberazione n. 228 del 30 novembre 2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella

misura del 64,66%.

Non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico relativo alla quasi totale esigibilità delle rette e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda individuale.

Tipologia 200: comprende principalmente i proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2016 in euro 1.500.000 che saranno destinati con atto di Giunta comunale, per il 50%, negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della Legge n. 388/00.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni, è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 244.992,23.

Tipologia 500: comprende principalmente i proventi per il rimborso di costi da altri enti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate in conto capitale presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2015:

	Previsioni defintive esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016
Condono edilizio DL 551-94	0,00	10.000,00
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	10.000,00
Contributi da amministrazioni pubbliche	1.204.421,58	302.000,00
Contributi da privati	15.000,00	30.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.219.421,58	332.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	75.786,74	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	75.786,74	0,00
Alienazione di beni materiali	2.175.196,00	2.250.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.175.196,00	2.250.000,00
Cessione reti	733.000,00	0,00
Permessi da costruire e oneri urbanizzazione	1.250.000,00	1.620.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.983.000,00	1.620.000,00
Totale entrate in conto capitale	5.453.404,32	4.212.000,00

L'Ente ha quantificato l'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Per il triennio 2016-2018 l'Ente non prevede di procedere ad alcuna accensione di mutuo.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa di euro 1.000.000,00 nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti 2014 (Titolo I, II, III)	4 (Titolo I, II, III) Euro 31.351.22				
Anticipazione di cassa	Euro	1.000.000,00			
Percentuale		3,19%			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con le previsioni definitive 2015, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento								
Assest. Previsione Var. ass. 2015 2016 2016 - 201								
101 Redditi da lavoro dipendente	9.452.356,96	9.347.440,63	-104.916,33	-1,11%				
102 Imposte e tasse	1.070.632,86	619.407,72	-451.225,14	-42,15%				
103 Acquisto di beni e servizi	18.277.336,30	17.434.708,85	-842.627,45	-4,61%				
104 Trasferimenti	1.590.348,77	1.636.770,00	46.421,23	2,92%				
107 Interessi passivi	127.396,73	8.250,81	-119.145,92	-93,52%				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	196.349,88	129.417,00	-66.932,88	-34,09%				
110 Altre spese correnti	985.881,29	2.094.613,42	1.108.732,13	112,46%				
Totale spese correnti	31.700.302,79	31.270.608,43	-429.694,36	-1,36%				

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 9.347.440,63 riferita a n. 265 dipendenti, pari a euro 35.273,36 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- □ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:
- □ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- □ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.657.463,91 pari al 18,01% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis

dell'art. 3 del citato D.L. 90/2014.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	10.203.063,34
2012	10.038.150,47
2013	9.844.933,22
media	10.028.715,68

<u>Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)</u>

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 14.500.00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per autovetture (art. 5 comma2 D.L. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa corrente 2016 rispetto all'esercizio 2015 è stato ridotta nella misura dell'1,36%.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il

fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo per il 2016 è stato così determinato:

		STANZIAMENTO	importo	importo	
	CAPITOLO		importo	importo	
DESCRIZIONE		2016	fondo al 55%	effettivo	
ICI ARRETRATA	150/20	150.000,00	33.825,00	42.562,60	
IMU ARRETRATA	140/10	550.000,00	0,00	214.117,60	
TARSU/TARES	280/290	5.650.000,00	248.600,00	282.289,45	
TARSU	210	200,000,00	40 107 30	49 107 30	
ARRETRATA	310	300.000,00	48.197,39	48.197,39	
TOSAP/COSAP	270/1460	1.10.000.00	7 700 00	44 442 00	
	(art 10)	140.000,00	7.700,00	11.112,09	
FITTI NEGOZI	1690/0	72.410,00	10.354,63	12.727,84	
FITTI ABITAZIONI	1690/10	368.360,00	40.519,60	35.153,31	
FITTI ASSOCIAZIONI	1690/15	35.000,00	770,00	1.345,83	
CODICE DELLA STRADA	1390/10	1.500.000,00	192.493,89	192.493,89	
		8.765.770,00	582.460,51	840.000,00	

Per gli anni 2017 e 2018 si rinvia a quanto contenuto negli allegati al bilancio di previsione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di euro 94.050,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 2% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 4.212.000,00 (oltre al FPV di euro 5.199.421,58), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n. 228.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente partecipa al capitale delle seguenti società:

- Ages Spa, società in house providing, con una quota del 100%, che gestisce i servizi pubblici di farmacia, mensa scolastica e parcheggi;
- Cap Holding Spa, con una quota del 2,50%, che gestisce il ciclo integrato idrico e il relativo patrimonio in molti comuni lombardi tra cui Paderno Dugnano;
- Energie Locali Srl, società che gestiva la pubblica illuminazione per i comuni soci, con una quota del 38%, in liquidazione, che presumibilmente si chiuderà entro la fine del 2015 e gli inizi del 2016.

Di seguito si riporta il dettaglio:

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	risultato ec. 2014 (*)	risultato ec. 2013 (*)	risultato ec. 2012 (*)	risultato ec. 2011 (*)	tot onere pagamenti 2014 (**)
A.GE.S S.p.A. Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano	100,00%	31/12/2050	9.464,00	8.341,00	18.713,00	1.291,00	355.579,64
Energie Locali S.R.L. in liquidazione	38,60%	31/12/2100	-53.726,00	-77.555,00	104.931,00	11.321,00	0,00
Cap Holding S.p.A.	2,50%	31/12/2052	4.611.475,00	3.779.384,00	8.309.975,00	5.593.018,00	0,00

^(*) risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato

L'Ente, inoltre, partecipa al:

- Consorzio Sistema Bibliotecario;
- Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro (Afol);
- Parco locale Grugnotorto ai sensi della L.R. n. 86/83;
- Consorzio Energia Veneto per l'approvvigionamento energia elettrica;
- Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare in liquidazione.

Di seguito si riporta il dettaglio:

^(**) Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	risultato ec. 2014(*)	risultato ec. 2013(*)	risultato ec. 2012 (*)	tot onere pagamenti 2014(**)
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest	6,23%	31/12/2021	-142.841,00	69.616,00	-114.115,00	280.094,36
Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Nord Milano	10,61%	20/12/2017	1.477,00	878,00	4.339,00	146.711,00
CIMEP in liquidazione Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare	2,02%	31/12/2015		374.886,77	167.970,34	0,00
Parco locale Grugnotorto/Villoresi di interesse sovracomunale ai sensi della L.R. n. 86/83	24,70%	01/07/2056	256.825,28	26.666,77	40.197,13	41.344,00

 $^{(^\}star)$ risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato $(^{\star\star})$ Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e non prevede di esternalizzarne nel 2016, oltre a quelli già in essere.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente, con decreto sindacale n. 3 del 31 marzo 2015, ha approvato il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Non sono previste nel triennio 2016-2018 spese d'investimento finanziate con indebitamento mediante assunzione di nuovi mutui.

Il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'art. 204 del TUEL, è riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento						
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		Euro	31.351.228,68			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	3.135.122,87			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	44.758,01			
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,14%			
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	3.090.364,86			

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 8.250,81, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.821,00	1.395,00	954,00	138,00	75,00	14,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-369,00	-238,00	-241,00	-63,00	-61,00	-5,00
Estinzioni anticipate (-)	-944,00	-203,00	-575,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-113,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.395,00	954,00	138,00	75,00	14,00	9,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	131,00	69,00	45,00	8,00	4,00	0,70
Quota capitale	369,00	238,00	241,00	63,00	61,00	5,00
Totale fine anno	500,00	307,00	286,00	71,00	65,00	5,70

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in Missioni e Programmi ed analizzato per Macroaggregati.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2016-2018 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Bilancio previsione 2016 - 2018							
Entrate		Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		358.709,01			358.709,01		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		301.349,57			301.349,57		
Titolo 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.140.819,00	5.146.000,00	5.560.000,00	15.846.819,00		
Titolo 2:	Trasferimenti correnti	328.612,00	320.798,00	321.076,00	970.486,00		
Titolo 3:	Entrate extratributarie	1.547.995,00	1.542.495,00	1.742.495,00	4.832.985,00		
Titolo 4:	Entrate in conto capitale	3.855.603,36	3.055.000,00	105.000,00	7.015.603,36		
Titolo 5:	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	120.000,00	100.000,00	80.000,00	300.000,00		
Titolo 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	5.850.000,00		
Titolo 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.427.000,00	1.427.000,00	1.427.000,00	4.281.000,00		
Totale complessivo entrate		15.030.087,94	13.541.293,00	11.185.571,00	39.756.951,94		

Bilancio previsione 2016 - 2018								
Spese	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio				
Titolo 1: Spese correnti	7.796.135,01	7.421.193,00	7.426.771,00	22.644.099,01				
Titolo 2: Spese in conto capitale	3.556.952,93	2.455.000,00	105.000,00	6.116.952,93				
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziaria	120.000,00	100.000,00	80.000,00	300.000,00				
Titolo 4: Rimborso prestiti Titolo 5: Chiusura anticipazioni	180.000,00	188.100,00	196.800,00	564.900,00				
ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	5.850.000,00				
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.427.000,00	1.427.000,00	1.427.000,00	4.281.000,00				
Totale complessivo spese	15.030.087,94	13.541.293,00	11.185.571,00	39.756.951,94				

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento unico di programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per la approvazione del bilancio di previsione, è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2014-2019)
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio pluriennale di previsione (2016-2018).

I dati finanziari riportati nel DUP sono coerenti con la programmazione dell'Ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente:
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- □ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Cremona, 3 dicembre 2015

Il collegio dei revisori dott. Giorgio Ghidetti

dott.ssa Patrizia Apostoli

dott. Leonardo Vinci

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)